



# *COMUNE DI PERUGIA*

*Settore Governo e Sviluppo del Territorio e dell'Economia*

*Unità Operativa Mobilità*

## *REGOLAMENTO VIARIO DEL COMUNE DI PERUGIA*

*- TABELLE CONTENUTE NEL PIANO GENERALE DEL TRAFFICO URBANO (P.G.T.U.)*

*- CLASSIFICA FUNZIONALE DELLA RETE PRINCIPALE URBANA*

APPROVATO CON ATTO DI C.C. N. 70 DEL 15.04.1999 (Allegato)

MODIFICATO CON ATTO DI C.C. N. 24 DEL 18.02.2002 (Allegato)

Si attesta che il presente regolamento è conforme al testo depositato presso la Segreteria del Consiglio Comunale.

Tab. N° 17 (1/3). Regolamento viario: standard tecnici/funzionali

STRADE URBANE	FUNZIONI  Funzione preminente o più opportuna	COMPONENTI TRAFFICO E LE LORO REGOLAZIONE ESSENZIALE				LIMITI DI VELOCITA'  MASSIMI
		a=autoveicoli	b=bus	s=sosta privata	p=pedoni	
(A)  AUTOSTRADE URBANE	attraversamenti a elevato livello di servizio (1) scambi a elevato livello di servizio	a -divieto di fermata permanente b -senza fermata né corsia riservata s -solo su aree di servizio e parcheggi con corsia di accelerazione e decelerazione p -attraversamenti sfalsati				art.142 c.d.s. 130 km/h segnali inizio/fine
(A-D)  SCORRIMENTO VELOCE	in assenza di (A): (1) attraversamenti a elevato-medio livello di servizio scambi a elevato-medio livello di servizio	a -divieto di fermata permanente b -senza fermata né corsia riservata s -solo su aree di servizio e parcheggi con corsia di accelerazione e decelerazione p -attraversamenti sfalsati				put  90 km/h (con possibilità di elevaz. fino 110 km/h)  segnali inizio/fine
(D)  SCORRIMENTO	in assenza di (A) e (A-D) : (1)  spostamenti interni a grande distanza (10-16 km) a elevato livello di servizio	a - b -con fermata organizzata e corsia riservata s -solo in aree o corsie laterali con ingressi e uscite concentrati p -marciapiedi protetti. Attraversamenti sfalsati e/o semaforizzati (a chiamata , coordinati e comunque completamente protetti ) con distanza di 200-150 m. dall'intersezione.				art.142 c.d.s.  50 kmh (con possibilità di elevazione fino a 70 km/h)
(D-E)  INTERQUARTIERE	in assenza di (A),(A-D),(D) :(1)  spostamenti interni a grande distanza (10-16 km) a medio livello di servizio	a - b -con piazzola per fermata o corsia riservata s -diffusa (ingresso e uscita liberi) purché con corsia di servizio p -marciapiedi. Attraversamenti sfalsati o semaforizzati (a chiamata , coordinati e comunque completamente protetti ) con distanza di 200-150 m. dall'intersezione.				put  50 km/h (con possibilità di elevaz. fino a 70 km/h)
(E)  QUARTIERE	distribuiscono il traffico delle strade di scorrimento o di interquartiere a quelle locali collegando quartieri limitrofi o quasi (4-10 km) con un medio livello di servizio	a - b -con piazzola per fermata o corsia riservata s -diffusa (ingresso e uscita liberi) purché con corsia di servizio. p -marciapiedi . Attraversamenti semaforizzati o zebrati con distanza 200-100 m. dall'intersezione.				art. 142 c.d.s.  50 km/h
(E-F)  LOCALI INTERZONALI	distribuiscono il traffico dalle strade di scorrimento o di interquartiere a quelle locali collegando quartieri limitrofi o quasi (4-10 km) con un basso livello di servizio	a - possibilità di interventi di moderazione del traffico (dossi , velocità , tracciato., verde, ecc. ecc.) b - fermata lungo la strada o corsia riservata s - diffusa (ingresso e uscita liberi) anche senza corsia di servizio. p -marciapiedi. Attraversamenti semaforizzati o zebrati con distanza di 200-100m. dall'intersezione.				art.142 c.d.s.- 50 km/h o velocità inferiori. (vedi art. 135 del Reg. per zone residenziali)
(F)  LOCALI	a servizio degli edifici e interne ai quartieri o aree residenziali .Strade di servizio per quelle di categoria superiore.	a - possibilità di interventi di moderazione del traffico (dossi , velocità , tracciato., verde, ecc. ecc.) b - s - diffusa p - (marciapiedi) o demarcazione o niente. Attraversamenti zebrati con distanza di 200-100 dall'intersezione o niente				art.142 c.d.s.- 50 km/h o velocità inferiori. (vedi art.135 Reg. per zone residenziali)

Tab. N° 17 (2/3).

Regolamento viario: standard tecnici/funzionali

STRADE URBANE	GEOMETRIA LONGITUDINALE						GEOMETRIA TRASVERSALE											
	Velocità minima di prog.	R minimo planimetr.	Pendenza trasvers. in curva	Raggio minimo altimetrico		Pendenza longitudinale massima	Carreggiate	N° corsie	Largh. corsia	Corsia emerg. (largh.)	Banchine (larghezza)	Largh. marcia-ciapiedi	Largh. spartitraffico	Ampiezza fasce di pertinenza (fino al confine)	Ampiezza fasce di rispetto (art.18 c.d.s) dal confine in rettilineo (**)			
				convesso	concavo										costruzioni	recinzioni	alberi	siepi
(A) AUTOSTRADE URBANE	90 km/h	300 m	7%	3.500	2.500	7%	indipendenti o separate da spartitraffico	almeno 2 per ogni carreggiata	m 3,50	SI (m 3,00)	SI	NO	m 1,60 (barriere)	m 10	m 30 (NO PRG m 30)	m 3	h alb.	m 2
(A-D) SCORRIMENTO VELOCE	80 km/h	160 m	4,5%	2.000	1200	8%	"	almeno 2 per ogni carreggiata	m 3,25	SI (m 3,00)	SI	NO	m 0,5 (barriere)	m 8	m 25	m 2	h	m 1
(D) SCORRIMENTO	70 km/h	120 m	4%	2.000	1.200	8% 6% se presenti corsie riservate o più linee trasp.pubb.in promiscuo	indipendenti o separate da spartitraffico	almeno 2 per ogni carreggiata	m 3,25	—	SI pavimentate a destra (1,00 m)	m 2,00	m 0,5 (barriere)	m 8 (m 5 *)	m 20 (NO PRG m 20)	m 2	h alb.	m 1
(D-E) INTERQUARTIERE	60 km/h	85 m	3,5%	1000	600	11% 9% se presenti corsie riservate o più linee trasp.pubb.in promiscuo	unica	almeno 2	m 3,00	—	SI (m 0,5)	m 2,00	m 0,5	m 3	m 4,50	m 1	h/2	m 0,5
(E) QUARTIERE	50 km/h	50 m	2,5%	1.000 (700 se < 4%)	600	11% 9% se presenti corsie riservate o più linee trasp.pubb.in promiscuo	unica	almeno 2	m 3,00	—	SI (m 0,5)	m 2,00	m 0,5 (cordolo)	m 3	m 4,50 (NO PRG m 20)	m 1 o m 3 da §	h/2 o m 5 da §	m 0,5 o m 2,5 da §
(E-F) LOCALI INTERZONALI	35 km/h	25 m		300	200	15%	unica	almeno 2	m 2,75	—	SI (m 0,5)	m 1,50	—	m 1,50	m 1,50	m 0,5	h/3	m 0,5
(F) LOCALI	25 km/h	18 m		300	200	15%	unica	almeno 2	m 2,75	—	SI (m 0,5)	m 1,50	—	m 1,50	m 1,50 (NO PRG m 10)	m 0,5 o m 2 da §	h/3 o m 4 da §	m 0,5 o m 2 da §

(\*) Decr. 223/92 sulle strade urbane con velocità maggiori o uguali a 70 km/h sono da proteggere con barriere gli ostacoli fissi vicini alla carreggiata per 5m o meno

AMPIEZZA FASCE DI RISPETTO (art.18 c.d.s.) dal confine in curva: con R maggiore o uguale a m 250 - all'interno come in rettilineo

- all'esterno come in rettilineo

con R minore di m 250 ..... - all'esterno come in rettilineo

- all'interno

AMPIEZZA FASCE DI RISPETTO (art.18 c.d.s.) dal confine in intersezione: note La e Lb (a e b rami che si intersecano) la situazione più sicura tra: a) come in rettilineo; b) corda congiungente i punti di tangenza dal punto di intersezione delle linee limite della fascia di rispetto, si riporta rispettivamente 2La e 2Lb det. i triangoli di rispetto

§) limite carreggiata

Tab. N° 17 (3/3). Regolamento viario: standard tecnici/funzionali

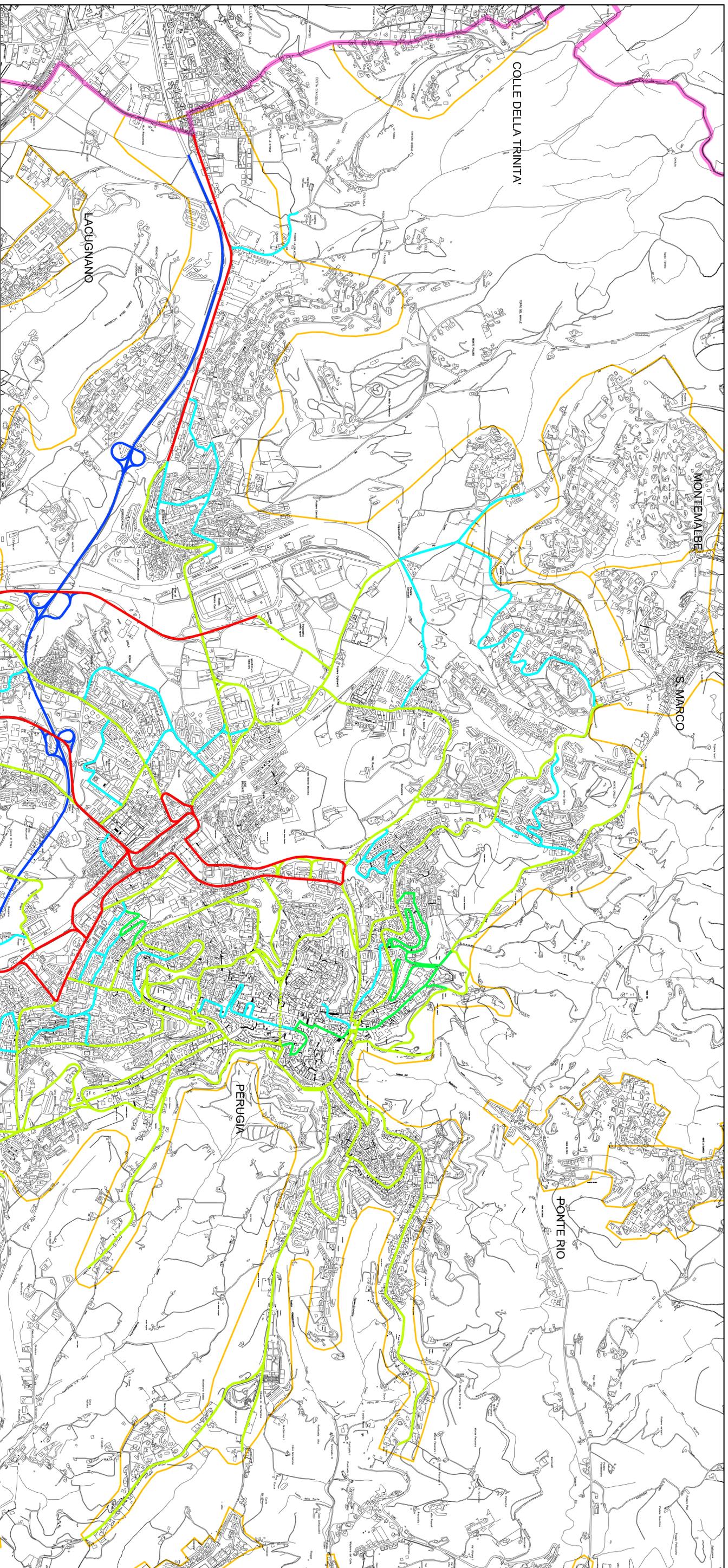
STRADE URBANE	DISCIPLINA INTERSEZIONI MINIMA							USO			
	A	A-D	D	D-E	E	E-F	F	Distanza minima tra intersezioni	Passi carrabili, Accessi (art.46 c.d.s.)	Distributori	Chioschi, edicole, fiere, mercati (art.20 c.d.s.) sulla sede stradale
(A) AUTOSTRADE URBANE	completamente (o parzialmente svincolate **)	“	“	---	---	---	---	m 1.500	NO		NO
(A_D) SCORRIMENTO VELOCE	completamente (o parzialmente svincolate **)	completamente (o parzialmente svincolate **)	“	“	---	---	---	m 900	NO		NO
(D) SCORRIMENTO	completamente (o parzialmente svincolate **)	completamente o parzialmente svincolate	completamente o parzialmente svincolate	“	“	---	---	m 300	almeno m 12 dalle intersezioni	NO in corrispondenza di: - curve (R < m 250) - intersezione - fermate mezzi pubblici	NO
(D-E) INTERQUARTIERE	---	completamente o parzialmente svincolate	completamente o parzialmente svincolate o a raso semaforizzata (no rotatoria <sup>1</sup> , no precedenza, art.2 c.d.s.)	completamente o parzialmente svincolate o a raso semaforizzata (no rotatoria <sup>1</sup> , no precedenza, art.2 c.d.s.)	“	“	---	m 200	almeno m 12 dalle intersezioni	almeno m 12 dalle intersezioni	Si, solo se esiste itinerario alternativo. Sul marciapiede (adiacente al fabbricato) solo se rimangono almeno m 2, o meno nelle zone A
(E) QUARTIERE	---	---	completamente o parzialmente svincolate o a raso semaforizzata (no rotatoria <sup>1</sup> , no precedenza, art.2 c.d.s.)	parzialmente svincolate o a raso (si rotatoria)	parzialmente svincolate o a raso (si rotatoria)	“	“	m 100	almeno m 12 dalle intersezioni	almeno m 12 dalle intersezioni	Si, solo se esiste itinerario alternativo. Sul marciapiede (adiacente al fabbricato) solo se rimangono almeno m 2, o meno nelle zone A
(E-F) LOCALI INTERZONALI	---	---	---	parzialmente svincolate o a raso	a raso	a raso	“	—	almeno m 12 dalle intersezioni	almeno m 12 dalle intersezioni	Si, solo se esiste itinerario alternativo. Sul marciapiede (adiacente al fabbricato) solo se rimangono almeno m 2, o meno nelle zone A
(F) LOCALI	---	---	---	---	a raso	a raso	a raso	—	almeno m 12 dalle intersezioni	almeno m 12 dalle intersezioni	Si, solo se esiste itinerario alternativo. Sul marciapiede (adiacente al fabbricato) solo se rimangono almeno m 2, o meno nelle zone A

\*\* con basse percentuali di svolte a sinistra (inferiori al 10%)

--- tipo di intersezione non consentita

“ informazione simmetrica rispetto alla diagonale

<sup>1</sup> da intendersi compatta



# CLASSIFICA FUNZIONALE DELLA RETE PRINCIPALE URBANA

- DELIMITAZIONE DEL CENTRO ABITATO
- STRADE DI SCORRIMENTO VELOCE
- STRADE INTERQUARTIERE (EX DI SCORRIMENTO)
- STRADE INTERQUARTIERE
- STRADE DI QUARTIERE
- STRADE LOCALI INTERZONALI



# COMUNE DI PERUGIA

## DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

### N. 70 DEL 15.04.1999

L'anno **MILLENOVECENTONOVANTANOVE** il giorno **QUINDICI** del mese di **APRILE**, alle ore **17,00**, nella consueta sala delle adunanze del Palazzo dei Priori, convocato nelle forme e nei termini di legge, si è riunito il Consiglio Comunale. Eseguito l'appello nominale risultano:

	Pres.	Ass.		Pres.	Ass.
MADDOLI GIANFRANCO (Sindaco)	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>			
1 BAZZARRI CLAUDIO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	21 CATANELLI MARCELLO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
2 RASIMELLI GIAMPIERO	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	22 PERUZZI DOMENICO	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
3 CASAGRANDE MAURIZIO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	23 ZUCCHINI FRANCO	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
4 MASTROFORTI RENZO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	24 GAGLIARDONI GIORGIO	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
5 ZUCCHINI ANGELO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	25 VALENTINI MARIO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
6 PRESCIUTTI FABRIZIO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	26 GIRARDI LUIGI	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
7 ARTEGIANI ANTONIO	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	27 CERULLI GIULIANO GIORGIO	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
8 CONTI LUCA	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	28 VENANTI FRANCESCO	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
9 GARRITANO GIANFRANCO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	29 GARDI ENZO	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
10 CICCONE ROBERTO	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	30 PECCETTI MARIO	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
11 FRENGUELLI MARIO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	31 CAGINI POMPEO	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
12 CAVALIERI GIANFRANCO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	32 MERLINI CARLO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
13 POLPETTA RAIMONDO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	33 CALABRESE FRANCESCO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
14 MALFAGIA DUILIO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	34 MICHELI DOMENICO	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
15 ANNETTI PAOLO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	35 LAFFRANCO PIETRO	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
16 BULLETTI MARIO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	36 FILIPPINI GIULIANO	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
17 MINCIGRUCCI GIANFRANCO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	37 AQUINARDI STEFANO	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
18 ROSSI GIUSEPPE	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	38 CENCI ALESSANDRO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
19 CARLONI VINCENZO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	39 ORSINI FEDERICI PAOLO	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
20 STELLA PAOLO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	40 VALENTINO ROCCO ANTONIO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Accertata la validità dell'adunanza in **PRIMA** convocazione, il **PRESIDENTE** Sig. **CLAUDIO BAZZARRI** dichiara aperta la seduta alla quale assiste il **SEGRETARIO GENERALE SUPPLENTE** Dr. **LUCIANO CASTELLANI**.

Sono designati scrutatori i Signori Consiglieri **VALENTINO - STELLA ZUCCHINI ANGELO**.

La seduta è **PUBBLICA CON VOTAZIONE PALESE**.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

Su proposta della Giunta Comunale n. 135 del 28.05.1998, relazionata dall'Assessore Giovanna Chiuini;

**PREMESSO che:**

- con atto n.3346 del 23.09.1993 e n.1840 del 19.05.1994 e successivi e al fine di redigere il Piano Generale del Traffico Urbano (P.G.T.U.) di Perugia (parte preliminare del Piano Urbano del Traffico P.U.T.) la G.C incaricava il seguente gruppo di lavoro:

- arch. M. R. Vittadini in qualità di coordinatore scientifico (convenzione N°474/94);
- Ing. A. Drufulca in qualità di collaboratore del coordinatore scientifico, esperto trasportista modellista ed economista (convenzione N° 1/94);
- Ing. F. Becchetti in qualità di coordinatore tecnico (interno) ;
- Ing. G. F. Marino in qualità ingegnere trasportista (convenzione N°607/94);

<b>PROT. n.</b>		<b>del</b>	
Codice Archiv.ne			
<b>Allegati</b>	<b>VARI (in apposito registro)</b>		

**OGGETTO:**

**ADOZIONE DEL PIANO GENERALE DEL TRAFFICO URBANO (P.G.T.U.) IN QUALITA' DI PIANO DELLA MOBILITA' DI PERUGIA, AI SENSI DELL'ART. 36 DEL D.LGS 285/1992.**

- Dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.47, comma 3°, della Legge 08.06.1990 n. 142
- Pubblicata all'Albo Pretorio a decorrere dal **24.05.1999**
- Divenuta esecutiva ai sensi dell'art.47, comma 2°, della Legge 08.06.1990 n.142 il **03.06.1999**
- Rimessa al CO.RE.CO. il
  - controllo ai sensi art.17, comma 38°, L. 127/97 - art.15 L. 203/91
  - controllo ai sensi art.17, comma 34°, L. 127/97 (Giunta Comunale)

**PUBBLICATA ALL'ALBO PRETORIO:**  
dal **24.05.1999** al **07.06.1999**  
senza opposizioni o reclami

**RIPUBBLICATA ALL'ALBO PRETORIO:**  
dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_

**PERUGIA, li 08.06.1999**  
**IL SEGR. GEN. SUPPLENTE**  
**Dr. Luciano Castellani**  
F.to L. Castellani

- Dis. P. Nicoletti in qualità di disegnatore (convenzione N°608/94);
- L'associazione di ingegneria «O/D Pianificazione e Progetto» per le attività di simulazione e di editing (convenzione N°138/96);

- lo stesso gruppo, in data 20/2/96, provvedeva alla consegna;

- a seguito di partecipazione interna all'Amministrazione Comunale (assessori, commissione consiliare, uffici) venivano decise una serie di modifiche del PGTU e veniva incaricata la già citata associazione di ingegneria «O/D Pianificazione e Progetto» per le ulteriori attività di aggiornamento e editing del Piano che veniva consegnato in data 20/6/96.

Il Piano redatto risultava composto da :

- **una relazione** contenente le analisi di corrispondenza delle soluzioni proposte alla domanda di mobilità con descrizione dei dati e dei metodi di calcolo utilizzati, la politica intermodale, la qualificazione funzionale della rete viaria supportata dal relativo regolamento viario, il dimensionamento preliminare degli interventi previsti (in eventuale proposizione alternativa) ed il loro programma generale di esecuzione in maniera da soddisfare la domanda complessiva di mobilità. Nella relazione risultavano incluse, in formato A3, le uscite più significative della attività di simulazione svolta a supporto della progettazione nonché ulteriori figure e tabelle illustrative utili alla descrizione/quantificazione degli argomenti trattati;
- **un allegato** contenente la riproduzione fotografica (formato A3) delle **29 tavole** (formato 115 x 85 cm) redatte nel corso dei lavori del PGTU;

Presso l'ufficio venivano inoltre depositate le banche dati della domanda di trasporto -matrici O/D-, dell'offerta di trasporto -reti pubbliche e private, zonizzazione- (in file e in elaborato alfanumerico) sia del modello calibrato predisposto (supportate da n° 20 tavole EMME\2) sia del modello dello scenario prescelto (supportate da n° 10 tavole EMME\2) nonché le banche dati delle analisi svolte sull'incidentalità e le delle 29 tavole originali riprodotte fotograficamente.

- come previsto dalle direttive di redazione ed attuazione dei PUT, pubblicate dal Ministero dei Lavori Pubblici sul Supp. Ord. della G. U. della Repubblica Italiana del 24/6/95, con atto n° 1839 del 22.06.96 la G. C. ha adottato provvisoriamente il Piano redatto (rappresentato dagli allegati sopra descritti in neretto) il quale è stato depositato per giorni 30 interi e consecutivi (dal 30 settembre 1996 al 30 ottobre 1996), presso l'albo pretorio e presso gli uffici della ex Sez. Staff Studi sul Traffico, durante i quali chiunque aveva facoltà di prenderne visione e presentare eventuali osservazioni ;

- al fine di snellire l'iter amministrativo del Piano l'assessore competente ha ritenuto opportuno richiedere il parere preliminare della 1° Commissione Consiliare Permanente la quale, dopo aver ricevuto copia del lavoro nel Giugno 1996, ha trattato l'argomento nelle sedute del 8/11/96, 14/2/97, 4/7/97, 18/7/97, 25/7/97 ;

- nel contempo è stata effettuata una partecipazione del Piano esterna all'Amministrazione (conferenza sala dei Notari, incontri presso circoscrizioni, ecc.) e si è provveduto alla distribuzione di circa n°100 copie della relazione e del relativo allegato grafico (amministratori, circoscrizioni, uffici, soggetti istituzionali esterni e soggetti esterni non istituzionali). Al fine di facilitare la lettura e la comprensione del PGTU è stato predisposto e distribuito un documento di sintesi;

- nell'ambito della suddetta fase partecipativa sono pervenuti all'ufficio i verbali riportanti i contenuti del parere preliminare della 1° Commissione Consiliare Permanente sul PGTU tra i quali quello del 25/7/1997 con l'esito della votazione finale nonché le 6 seguenti osservazioni di cui :

- n°4 formulate nel termine dei 30 giorni di deposito del PGTU da parte:

a) cittadino L. Martani (2/10/96)

b) cittadino M. Drisaldi (16/10/96)

c) Ferrovie Centrali Umbre (24/10/96)

d) Automobile Club Perugia (29/10/96);

• n°2 formulate dopo la scadenza dei termini di deposito da parte:

e) Facoltà di Ingegneria (5/11 e 11/12/96)

f) Partito Popolare Italiano (17/6/97);

- il C.C. con atto n°136 del 13/10/97 approvava la completa revisione della rete di trasporto pubblico urbano;

**ATTESO che:**

- il coordinatore tecnico del gruppo di lavoro che ha curato la redazione del PGTU, ing. Franco Becchetti, è stato incaricato, dai responsabili del Settore Territorio e Ambiente e della U.O. Pianificazione e Regolazione della Mobilità, di istruire le controdeduzioni alle 6 osservazioni pervenute., tenendo in debito conto sia il parere dalla 1° C. C. Permanente sia i cambiamenti nel frattempo intervenuti riguardo al trasporto pubblico urbano nonché, per tutto quanto sopra, di apportare le conseguenti modifiche al Piano;

**VALUTATO,**

sia il parere della 1° Commissione Consiliare Permanente, sostanzialmente riassumibile nel seguente stralcio del verbale conclusivo del 25/7/97:

*«..... All'intervento dell'assessore fa seguito un approfondito dibattito, a conclusione del quale emerge l'opinione della maggioranza dei Consiglieri presenti, quella cioè di condividere la parte generale del PGTU, quindi la parte strategica, lasciando alla Giunta il compito di predisporre gli atti consequenziali, quelli cioè relativi alla progettazione di dettaglio ed esecutiva dell'intervento, ferma restando la presentazione di tali piani attuativi al C.C. affinché ne verifichi la rispondenza con gli stessi principi generali.....».*

*Il presidente Catanelli, sentiti tutti gli interventi, relativamente al documento PGTU, mette in votazione la seguente proposta:*

*« Approvare la parte strategica del documento fino a pag. 106, con esclusione della parte operativa che invece dovrà essere riproposta di volta in volta dalla G.C. alla Commissione (quindi al Consiglio) con successivi atti.....»;*

sia le Direttive per la redazione ed attuazione dei PUT che, nel merito, specificano testualmente che i contenuti di un PGTU devono riguardare:

1̄ la politica intermodale;

2̄ la qualificazione funzionale della rete viaria supportata dal relativo regolamento viario;

3̄ il dimensionamento preliminare degli interventi previsti (in eventuale proposizione alternativa) ed il loro programma generale di esecuzione in maniera da soddisfare la domanda complessiva di mobilità; tale dimensionamento preliminare dovrà prevedere :

- un piano di miglioramento della mobilità pedonale (ZTL, itinerari pedonali, strade, piazze ecc. ecc. );
- un piano di miglioramento della mobilità dei mezzi pubblici (fluidificazione, miglioramento dei nodi, corsie riservate, parcheggi di scambio, ecc. ecc. ). Nel caso in cui tale piano assume i connotati di «Piano di riorganizzazione della rete» il PGTU assume alle dimensioni di un piano della mobilità (Cap. 4.2 dalle sopracitate direttive);
- un piano di riorganizzazione della sosta (definizione contestuale dell'offerta di sosta di scam-

bio/operativa/pertinenziale, del regime tariffario e del sistema dei divieti);

- un piano di riorganizzazione dei movimenti dei veicoli privati;

### **RITENUTO**

necessario, in relazione sia al parere preliminare della 1° Commissione Consiliare Permanente sia alle osservazioni pervenute, di:

**A)** parere della 1° Commissione Consiliare Permanente:

- enucleare, sintetizzare e chiarire con la massima precisione possibile i contenuti strategici del PGTU;
- rivedere rigorosamente il «Dimensionamento preliminare» degli interventi previsti eliminando tutti quei contenuti più consoni agli altri livelli di piano; non pare possibile però prescindere completamente dai suddetti dimensionamenti, in quanto, oltre ad essere prescritti, di fatto sarebbe impossibile effettuare una valutazione complessiva del loro insieme, valutazione che rappresenta una delle conclusioni più rilevanti e innovative dei PGTU. D'altro canto va anche sottolineato che difficilmente sarà possibile esprimere un giudizio esaustivo sul singolo dimensionamento preliminare in quanto il blando livello di definizione non può dare esplicita risposta ai tanti quesiti connessi alle specifiche esigenze di carattere locale.
- rimane ferma la circostanza che l'approvazione dei successivi Piani Particolareggiati sarà sottoposta al preventivo assenso del Consiglio Comunale.

**B)** Osservazioni pervenute;

controdedurre, alla luce dell'istruttoria allegata e parte integrante della presente nonché delle motivazioni in essa riportate, come segue:

- a) respingere le osservazioni presentate da L. Martani (2/10/96);
- b) accettare le osservazioni presentate da M. Drisaldi (16/10/96);
- c) respingere le osservazioni presentate dalla FCU (24/10/96);
- d) accettare le osservazioni presentate ai commi 6 e 7 dalla ACP (29/10/96) e di respingere tutte le restanti;
- e) accettare le osservazioni presentate ai punti a1) a2) e b) dalla Facoltà di Ingegneria (5/11 e 11/12/96) e di respingere tutte le restanti;
- f) respingere le osservazioni presentate dal P.P.I.;

**RILEVATO che:**

- si è provveduto ad aggiornare il Piano PGTU:

**A)** congruentemente con i criteri sopra illustrati derivati sia dal parere della 1° Commissione Consiliare Permanente sia dalle Direttive per la redazione ed attuazione dei PUT.

**B)** come specificato nell'istruttoria delle osservazioni pervenute dove, a seguito di quelle ritenute accoglibili, si è riportato lo stralcio di PGTU come modificato;

**C)** congruentemente al nuovo assetto della rete di trasporto pubblico urbano deciso dal C.C. con atto del C.C. n° 136 del 13/10/97;

Le modifiche relative a tale ultimo punto si evincono nel nuovo testo della relazione ai p.fi 2.7 e 4.3.2, nella FIG. 22 bis; - il PGTU risultante, che prevedendo una completa revisione della rete di trasporto pubblico ai sensi del Cap. 4.2 delle già richiamate direttive assume i connotati di Piano della Mobilità del Comune di Perugia, si compone di:

- **Relazione;** tale documento si caratterizza per i seguenti contenuti:  
le analisi di corrispondenza delle soluzioni proposte alla domanda di mobilità con descrizione dei dati e dei metodi

di calcolo utilizzati, la politica intermodale, la qualificazione funzionale della rete viaria supportata dal relativo regolamento viario, il dimensionamento preliminare degli interventi previsti (in eventuale proposizione alternativa) ed il loro programma generale di esecuzione in maniera da soddisfare la domanda complessiva di mobilità. Tale dimensionamento preliminare prevede:

- un piano di miglioramento della mobilità pedonale (ZTL, itinerari pedonali, strade, piazze ecc. ecc. );
  - una completa revisione della rete di trasporto pubblico;
  - un piano di riorganizzazione della sosta (definizione contestuale dell'offerta di sosta di scambio/operativa/pertinenziale);
  - un piano di riorganizzazione dei movimenti dei veicoli privati;
- **Allegato n° 1** : costituito dalle riproduzioni fotografiche (formato A3) delle seguenti tavole illustrative prodotte (formato 115 x 85 cm):

- 1 Poli attrattori del traffico;
- 2 Pesi insediativi sc. 1:10000;
- 3 Pesi insediativi sc. 1:5000;
- 4 Ripartizione addetti;
- 5 Ripartizione addetti;
- 6 Traffico pedonale;
- 7,8 Reti di trasporto pubblico;
- 9 Classificazione della rete;
- 10 Flussi di traffico rilevati;
- 11 Sosta: itinerari di rilievo;
- 12 Sosta 1989: durata;
- 13 Sosta 1989: domanda;
- 14 Sosta 1994: offerta diurna;
- 15 Sosta 1994: parcheggi;
- 16 Sosta 1994: domanda/offerta;
- 17 Mobilità dei portatori handicap;
- 18 Criticità: localizzazione dei punti neri;
- 19 Criticità nell'uso delle strade: conflitti ambientali;
- 20 Criticità: conflitti tra comparti di traffico;
- 21 Piano della segnaletica;
- 22 Parcheggi a sistema e pannelli a messaggio variabile;
- 23 SITU: semafori a sistema;
- 24 Conformazione porte elettroniche;
- 25 Sintesi degli interventi previsti dal piano (quadro strategico);
- 26 Interventi sulla viabilità: centro storico;
- 27 Interventi sulla viabilità;
- 28 Interventi di riorganizzazione della sosta e riqualificazione urbanistica;

29 Domanda di sosta prefestiva durante le ore serali ;

- **Allegato n°2:** costituito da tutte le seguenti tabelle composte a supporto della relazione del PGTU al fine di organizzare o esporre dati quantitativi rilevati o calcolati:

- 1,2 Matrici pubbliche e private (istat 1991 7,15/8,15) ;
- 3 Accessibilità al centro storico;
- 4 Caratteristiche tecniche minime delle strade e caratteristiche funzionali;
- 5 Flussi O/D in superstrada;
- 6 Rilievo sosta 89(%) ;
- 7 Indagini sulla sosta 1994: giorno;
- 8 Indagini sulla sosta 1994: notte;
- 9 Parcheggi concentrati a corona ZTL: rapporto offerta/domanda nei gg. prefestivi;
- 10 Incidentalità: indici di sinistrosità (IS) e di gravità (IG) ;
- 11 Punti critici per il trasporto pubblico;
- 12 Sosta nel centro storico: siti da riqualificare;
- 13 Bilanci per la sosta: notte;
- 14 Bilanci per la sosta: giorno;
- 15 Parcheggi previsti da gestire a sistema;
- 16 Diagramma Gant degli interventi;
- 17 Regolamento viario: standard;

- **Allegato n°3:** costituito da tutte le figure seguenti, prodotte a supporto della relazione del PGTU:

- 1 Modello. Rete calibrata : link scattergram;
- 2 Modello. Assegnazione assistita (O/D flussi di v. M. Angeloni) ;
- 3 Modello. // // // // // Palermo;
- 4 Modello. // // // // // E. dal Pozzo;
- 5 Modello. // // // // // Eugubina;
- 6 Modello. // // // // // Bulagaio;
- 7 Modello. // // // // // galleria Kennedy;
- 8 Modello. // // // // // parcheggio Cupa;
- 9 Modello. // // // // // polo universitario Conca;
- 10 Modello. // // // // // policlinico Monteluca;
- 11 Modello. // // // // // cliniche v.Giochetto;
- 12 Modello. Lunghezza media dello spostamento (città) ;
- 13 Modello. Lunghezza media dello spostamento (comune) ;
- 14 Distribuzione dei flussi veicolari nella giornata;
- 15 Modello. Congestione nel tempo: comparazione flussi in periodo scolastico e non;
- 16 Modello. Rapporto flussi capacità;
- 17 Raccordo Perugia Terontola. Rilievo O/D flussi: area di indagine;

- 18 Raccordo Perugia Terontola. Rilievo O/D flussi: svincoli, strumenti, squadre;
- 19 Raccordo Perugia Terontola. Rilievo O/D flussi: flussogramma;
- 20 Modello. N°bus (bis compresi) nell'ora di punta (centro) ;
- 21 Modello. N°bus (bis compresi) nell'ora di punta (città) ;
- 22 Modello. N°bus nell'ora di morbida (28 linee) ;
- 22bis Nuova rete di trasporto pubblico;
- 23 Dimensionamenti preliminari: quadro di unione interventi sosta;
- 24 Dimensionamento preliminare: riorganizzazione sosta nel quartiere di Elce;
- 25 // // : riorganizzazione sosta nel centro storico e corona;
- 26 // // : riorganizzazione sosta nel quartiere di Monteluce;
- 27 // // : riorganizzazione sosta nel quartiere di Fontivegge
- 28 Car Pooling;
- 29 Uso del modello di simulazione;
- 30 Modello. Simulazione scenario di progetto (1999) del PGTU;
- 31 Modello. Confronto scenario attuale e scenario di progetto;
- 32 Dimensionamenti preliminari: v. Cortonese, Sicilia, Mentana;
- 33 // // terminal bus p.zza Vittorio Veneto;
- 34 // // v. Cortonese;
- 35 // // parcheggio Bove;
- 36 // // pedonalizzazione M.te Luce;
- 37 // // sottopasso S Lucia;
- 38 // // rotatoria v. Settevalli v. Acacia;
- 39 // // schema di circolazione nel Centro Storico

- **Allegato n° 4:** costituito dai tutti i tabulati/banche dati seguenti, prodotti a supporto della relazione del PGTU o nell'ambito del modello di simulazione:

- 1 Tabulato degli spostamenti (o/d) della popolazione. Distribuzione addetti e studenti sulla base delle sezioni censuarie/quartieri/centri abitati;
- 2 Descrizione sintetica degli interventi locali e dei loro obiettivi;
- 3 Valutazioni delle proposte locali (indici) ;
- 4 Descrizione sintetica degli scenari simulati oltre quello prescelto
- 5 Valutazioni degli scenari (indici) ;

Agli atti dell'ufficio risultano sempre depositate le banche dati della domanda di trasporto -matrici O/D-, dell'offerta di trasporto -reti pubbliche e private, zonizzazione- (in elaborato alfanumerico) sia del modello calibrato predisposto (supportate da n° 20 tavole EMME\2) sia del modello dello scenario prescelto (supportate da n° 10 tavo le EMME\2) nonché la banche dati delle analisi svolte sull'incidentalità.

**VISTI** i pareri favorevoli di regolarità tecnica espressi, ciascuno per la parte di propria competenza, dal dirigente dell'Unità Operativa Pianificazione e Regolazione della Mobilità dott. Adelio Bui e dal dirigente di supporto dell'Unità Operativa Pianificazione e Regolazione della Mobilità ing. Franco Becchetti;

Preso atto dei pareri favorevoli espressi dalla I Commissione Consiliare Permanente e dai Consigli di Circoscrizione nn. 1 – 3 - 4 – 5 – 6 – 7 – 10 – 11- 12, di quello negativo del Consiglio n. 2, mentre i Consigli nn. 9 – 8 – 13 non hanno espresso alcun parere;

Uditi i seguenti interventi:

.....OMISSIS.....

A questo punto il Presidente dà nuovamente lettura dell'emendamento presentato dal Consigliere Conti, durante gli interventi, del seguente tenore:

“Il sottoscritto Consigliere Comunale propone di inserire nella parte del deliberato la dicitura:

- la parte operativa dovrà essere riproposta di volta in volta dalla Giunta Comunale con successivi atti, per l'approvazione –“

Messo ai voti l'emendamento è approvato con 20 voti favorevoli, 2 contrari (CCD – AN) espressi per alzata di mano dai 22 Consiglieri presenti e votanti;

Uditi i seguenti ulteriori interventi:

.....OMISSIS.....

Con voti 20 favorevoli espressi per alzata di mano dai 20 Consiglieri votanti su presenti 22, astenuti 2 (UDR);

## D E L I B E R A

- approvare le modifiche sopra descritte del PGTU, già approvato provvisoriamente dalla G.C con atto n° 1839 del 22/6/1996, e conseguenti al pronunciamento preliminare della 1° Commissione Consiliare Permanente (considerati i contenuti delle Direttive per la Redazione ed Attuazione dei PUT, pubblicate dal Ministero dei Lavori Pubblici sul Suppl. Ord. della G. U. della Repubblica Italiana del 24/6/95);

- di approvare l'allegata istruttoria delle osservazioni pervenute con le motivazioni in essa riportate, e le conseguenti modifiche del PGTU derivanti dalle osservazioni ritenute da accogliere, nella quale si prevede di:

a) respingere le osservazioni presentate da L. Martani (2/10/96);

b) accettare le osservazioni presentate da M. Drisaldi (16/10/96);

c) respingere le osservazioni presentate dalla FCU (24/10/96) ;

d) accettare le osservazioni presentate ai commi 6 e 7 dalla ACP (29/10/96) e di respingere tutte le restanti;

e) accettare le osservazioni presentate ai punti a1) a2) e b) dalla Facoltà di Ingegneria (5/11 e 11/12/96) e di respingere tutte le restanti;

f) respingere le osservazioni presentate dal P.P.I.;

- di approvare le modifiche sopra descritte del PGTU, nelle parti relative o connesse al trasporto pubblico urbano, apportate congruentemente al nuovo assetto della rete deciso dal C.C., con atto n° 136 del 13/10/97 e recepito nel presente Piano;

- di approvare ai sensi dell'art. 36 del D.lgs del 30/04/1992 n° 285 (Nuovo Codice della Strada) e delle sopra ri-

chiamate Direttive, il PGTU allegato (che prevedendo una completa revisione della rete di trasporto pubblico ai sensi del Cap. 4.2 delle già richiamate direttive assume i connotati di Piano della Mobilità del Comune di Perugia) costituito 1 relazione e 4 allegati (in precedenza sommariamente descritti o elencati) che risultano parti integranti della presente delibera;

- di stabilire, infine, che la parte operativa dovrà essere riproposta di volta in volta dalla Giunta Comunale al Consiglio Comunale, con successivi atti per l'approvazione.

-----  
Entra in aula il Consigliere Calabrese. I presenti sono 23.  
-----



# COMUNE DI PERUGIA

## DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

### N. 24 DEL 18.02.2002

L'anno **DUEMILADUE** il giorno **DICIOTTO** del mese di **FEBBRAIO**, alle ore **16,30**, nella consueta sala delle adunanze del Palazzo dei Priori, convocato nelle forme e nei termini di legge, si è riunito il Consiglio Comunale. Eseguito l'appello nominale risultano:

	Pres.	Ass.		Pres.	Ass.
<b>LOCCHI RENATO</b> (Sindaco)	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>			
1 MONACO ALESSANDRO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	21 MANFRONI MARIA RITA	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
2 CAPALDINI TIZIANA	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	22 GUASTICCHI MARCO VINICIO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
3 ROSSI GIUSEPPE	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	23 LOLLINI PAOLO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
4 BOTTONI FABRIZIO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	24 CAPONI LEONARDO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
5 PECCIA ALBA	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	25 MORETTI GIAMMARIO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
6 DOZZINI AURELIO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	26 SERRA MARIO	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
7 POLPETTA RAIMONDO	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	27 LAFFRANCO PIETRO	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
8 CICCONE ROBERTO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	28 CORRADO GIORGIO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
9 CAVALLETTI ALESSANDRO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	29 VALENTINO ROCCO ANTONIO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
10 GORETTI RAFFAELE	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	30 BALDONI RENZO	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
11 CHIANELLA ANTONELLO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	31 PORENA DANIELE	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
12 MIGLIETTI ALESSANDRO IPPOLITO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	32 ORSINI FEDERICI PAOLO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
13 SERLUPINI MARIA PIA	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	33 CENCI ALESSANDRO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
14 GARRITANO GIANFRANCO	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	34 PECCETTI MARIO	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
15 CIPPICIANI PAOLO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	35 MONNI MASSIMO	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
16 PERARI MASSIMO	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	36 SORCINI PIERO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
17 STAFISSO BRUNO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	37 GARDI ENZO	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
18 FIORITI CESARE	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	38 CAMICIA CARMINE	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
19 WAGUÈ DRAMANE	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	39 CALABRESE FRANCESCO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
20 COCCIARI FAUSTO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	40 VENTURA FLORIANO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Accertata la validità dell'adunanza in **PRIMA** convocazione, il **PRESIDENTE** Dr. **MARCO VINICIO GUASTICCHI** dichiara aperta la seduta alla quale assiste il **SEGRETARIO GENERALE** Dr. **RICCARDO TENERINI**.

Sono designati scrutatori i Signori Consiglieri =====.

La seduta è **PUBBLICA CON VOTAZIONE PALESE**.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

Su proposta della Giunta Comunale n. 267 del 20.12.2001 relazionata dall'Assessore Dott. Marcello Catanelli;

Premesso che:

- con atto di C.C. n. 70 del 15.04.99 il Comune di Perugia ha adottato il proprio piano generale del traffico urbano ai sensi dell'art. 36 del D. Lgs. 285/92;
- il P.G.T.U. contiene, tra le proprie parti, il regolamento viario costituito dalla classificazione delle strade urbane e dalle norme che regolano ciascuna categoria di strade, intese sia come caratteristiche geometriche (larghezza corsie, pendenza, larghezza dell'area di rispetto, ecc.) sia come regolamentazione delle stesse (possibilità di sosta laterale, presenza di intersezioni a raso, ecc.);

Considerato che:

- ai sensi di legge, il PGTU deve essere aggiornato con cadenza biennale ed in

PROT. n.	del		
Codice Archiv.ne			
Allegati	-----		

### OGGETTO:

**MODIFICHE AL REGOLAMENTO VIARIO  
CONTENUTO NEL P.G.T.U.**

- Dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, comma 4°, D.Lgs. 18.08.2000 n. 267
- Pubblicata all'Albo Pretorio a decorrere dal **08.03.2002**
- Divenuta esecutiva ai sensi dell'art.134, comma 3°, D.Lgs. 18.08.2000 n.267, il **18.03.2002**
- Rimessa al CO.RE.CO. il \_\_\_\_\_
  - controllo ai sensi art.126, comma 1°, D.Lgs. n.267/2000
  - controllo ai sensi art.127, comma 1°, D.Lgs. n.267/2000
  - controllo ai sensi art.127, comma 3°, D.Lgs. n.267/2000

**PUBBLICATA ALL'ALBO PRETORIO:**  
dal **08.03.2002** al **22.03.2002**  
senza opposizioni o reclami

**RIPUBBLICATA ALL'ALBO PRETORIO:**  
dal **26.03.2002** al **09.04.2002**  
senza opposizioni o reclami

**PERUGIA, li 10.04.2002**  
**IL SEGRETARIO GENERALE**  
**Dott. Riccardo TENERINI**  
F.to R. Tenerini

questo senso il Comune di Perugia è in procinto di pubblicare il bando per l'affidamento dell'aggiornamento a professionisti esterni;

- in ogni caso si può prevedere che la redazione dell'aggiornamento sarà eseguita in circa 6-8 mesi ;

Visto altresì che:

- l'attuale regolamento viario non prevede deroghe nel caso ci siano preesistenze o pianificazioni urbanistiche attuative precedenti all'approvazione dell'atto;

- si può comunque ravvisare nella classificazione viaria una sovrastima delle capacità trasportistiche di alcune arterie viarie come, a puro titolo esemplificativo, l'anello viario di Fontivegge (Via Angeloni, D'Andreotto, Fasani, Capitini);

- al momento attuale si ravvisa la necessità di dare continuazione ad alcuni interventi urbanisticamente fondamentali che contrastano con le previsioni del PGTU ma sono in linea con piani attuativi approvati precedentemente al 1999;

- si rende quindi necessaria una revisione sommaria del regolamento viario in attesa dell'aggiornamento del piano in maniera da sbloccare l'impasse amministrativa;

Pare quindi opportuno procedere ad una declassificazione di tutte le arterie "di scorrimento" riportandole a "strade di interquartiere" procedendo altresì alla previsione di deroghe nei confronti delle norme quando sullo stesso tratto di strada (inteso tra intersezione e intersezione) siano presenti emergenze preesistenti o previsioni attuative in contrasto con il PGTU.

Tutto ciò premesso,

Dato atto del parere favorevole di regolarità tecnica, espresso dal dirigente della U.O. Pianificazione e Regolazione della Mobilità, Ing. Leonardo Naldini;

Dato atto, altresì, del parere favorevole espresso dalla 1° Commissione Consiliare Permanente;

Uditi i seguenti interventi e le dichiarazioni di voto;

.....OMISSIS.....

Con voti 25 favorevoli, 10 contrari (AN – FI), espressi per alzata di mano dai 35 Consiglieri presenti e votanti;

#### D E L I B E R A

- di approvare le seguenti modifiche al regolamento viario del P.G.T.U.:

1. modificare la classificazione delle strade precedentemente valutate "di scorrimento" in "strade di interquartiere";
2. aggiungere la seguente clausola nelle norme:

"qualora il regolamento viario sia in contrasto con preesistenze regolarmente autorizzate o con strumenti urbanistici attuativi approvati anteriormente al 15.04.99 sono ammesse deroghe alle norme previste in modo da allinearsi con le preesistenze o con gli stessi strumenti urbanistici".

---

Escono dall'aula i Consiglieri Porena, Miglietti e Orsini. Entra Camicia. I presenti sono 33.